

**Macroaggregato 202 – Investimenti fissi lordi** - comprende sia la realizzazione di nuove opere che gli interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale così come previsto nell'elenco annuale delle opere pubbliche approvato per l'anno 2020. Sono inoltre annoverate le spese di progettazione e la voce espropri.

**Macroaggregato 203 – Contributi agli investimenti** – comprende i trasferimenti in conto capitale per la realizzazione di opere che vanno ad aumentare il patrimonio comunale.

**Macroaggregato 205 - Altre spese in conto capitale** - comprende il fondo pluriennale vincolato di parte capitale, le quote dovute per il rimborso dei proventi degli oneri per permessi di costruire e dei proventi di monetizzazione.

Si riporta il dettaglio delle spese di investimento impegnate, re-imputate con FPV o stralciate:

#### PROGRAMMA SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

Capitolo	Art.	Descrizione	Stanz.Ass.CO 2020	Impegnato CO 2020	Economie	FPV
3199	1	ACQUISTO BENI MOBILI SEDE MUNICIPALE	16.800,00	3.717,34	13.082,66	0
3204	0	TRASFERIMENTI ALLA FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE PER ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO	11.000,00	10.970,24	29,76	0
3205	1	TRASFERIMENTO ALLA FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE PER ADEGUAMENTO TECNOLOGICO/INFORMATICO SEDE COMUNALE	16.000,00	14.737,60	1.262,40	0
3206	1	TRASFERIMENTO FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE PER ADEGUAMENTO SEDE MUNICIPALE	0	0	0	19.318,70
3206	90	F.P.V. TRASFERIMENTO FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE PER ADEGUAMENTO SEDE MUNICIPALE	19.318,70	0		0
3210	1	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INVESTIMENTI	82.390,92	58.156,40	24.234,52	3.218,33
3210	90	F.P.V. INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INVESTIMENTI	3.218,33	0		0
3212	1	REALIZZAZIONE IMMOBILE A SERVIZIO UTENTI PARCO	375.300,00	0	375.300,00	0
3213	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VILLA BAGLIONI	35.629,65	35.609,65	20	1.011,55

3213	90	F.P.V. MANUTENZIONE STRAORDINARIA VILLA BAGLIONI	1.011,55	0		0
3217	1	PALAZZO BAGLIONI SEDE MUNICIPALE. MANUTENZIONE SERRAMENTI ESTERNI	81.517,12	81.517,12	0	17.482,88
3217	90	F.P.V. PALAZZO BAGLIONI SEDE MUNICIPALE. MANUTENZIONE SERRAMENTI ESTERNI	17.482,88	0		0
3326	1	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI - SCUOLA PRIMARIA	12.543,99	12.543,99	0	2.880,00
3326	90	F.P.V. INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI - SCUOLA PRIMARIA	2.880,00	0		0
3327	1	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	31.615,96	31.615,96	0	0
3350	1	TRASFERIMENTI ALLE PARROCCHIE L. R. N.44/87	7.040,00	7.040,00	0	32.040,00
3350	90	F.P.V. TRASFERIMENTI ALLE PARROCCHIE L. R. N.44/87	32.040,00	0		0
3452	1	ACQUISTO BENI MOBILI - ASILO NIDO INTEGRATO (soggetto iva)	1.000,00	0	1.000,00	0
3561	3	ARREDO SCOLASTICO ELEMENTARI	29.075,00	29.074,15	0,85	0
3564	1	ADEGUAMENTO IMMOBILI SCUOLA PRIMARIA - EMERGENZA COVID-19	48.440,80	48.440,80	0	1.559,20
3564	90	F.P.V. ADEGUAMENTO IMMOBILI SCUOLA PRIMARIA - EMERGENZA COVID-19	1.559,20	0		0
3571	5	IMPIANTI SCUOLA PRIMARIA	8.600,00	8.600,00	0	0
3600	1	ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO - ACQUISTO HARDWARE	35.685,00	35.685,00	0	0
3600	2	ARREDO SCUOLA MEDIA	10.424,08	6.450,14	3.973,94	0
3604	1	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	300.000,00	0	300.000,00	0
3620	1	ADEGUAMENTO PISTA ATLETICA E AREA NORD SCUOLA MEDIA	0	0	0	3.605,83
3620	90	F.P.V. ADEGUAMENTO PISTA ATLETICA E AREA NORD SCUOLA MEDIA	3.605,83	0		0
3624	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA PRIMO GRADO	0	0	0	455,26
3624	90	F.P.V. MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA PRIMO GRADO	455,26	0		0
3626	1	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	21.500,00	0	21.500,00	0
3900	1	CENTRO CULTURALE AGGREGATIVO - RIQUALIFICAZIONE EX SCUOLA ELEMENTARE DI ZEMINIANA	91.946,01	91.946,00	0,01	7.122,16

3900	90	F.P.V. CENTRO CULTURALE AGGREGATIVO - RIQUALIFICAZIONE EX SCUOLA ELEMENTARE DI ZEMINIANA	7.122,16	0		0
5207	1	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI	19.000,00	19.000,00	0	5.403,68
5207	90	F.P.V. RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI	5.403,68	0		0
5217	1	LAVORI MESSA IN SICUREZZA INCROCI E PISTE CICLABILI	0	0	0	874,39
5217	90	F.P.V. LAVORI MESSA IN SICUREZZA INCROCI E PISTE CICLABILI	874,39	0		0
5290	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	3.788,10	0	3.788,10	0
5300	1	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	20.154,45	19.735,25	419,2	35.743,89
5300	90	F.P.V. INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	35.743,89	0		0
5390	1	MIGLIORAMENTO VIABILITA' COMUNALE DI VIA STRADONA ED INCROCI CON VIA ZEMINIANELLA	10.502,69	10.502,68	0,01	34.202,57
5390	90	F.P.V. MIGLIORAMENTO VIABILITA' COMUNALE DI VIA STRADONA ED INCROCI CON VIA ZEMINIANELLA	34.202,57	0		0
5402	1	SISTEMAZIONE S.P. 31	0	0	0	3.645,22
5402	2	SISTEMAZIONE CENTRO ABITATO DI SANDONO	0	0	0	1.234,87
5402	90	F.P.V. SISTEMAZIONE S.P. 31	3.645,22	0		0
5402	92	F.P.V. SISTEMAZIONE CENTRO ABITATO DI SANDONO	1.234,87	0		0
5416	1	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE L. R. 39/1991	24.705,56	24.705,56	0	23.489,44
5416	90	F.P.V. INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE L. R. 39/1991	23.489,44	0		0
5419	3	PISTA CICLABILE IN PROSECUZIONE DI VIA MARCONI	9.493,40	9.493,40	0	44.543,72
5419	93	F.P.V. PISTA CICLABILE IN PROSECUZIONE DI VIA MARCONI	44.543,72	0		0
5425	1	SISTEMAZIONE AREE AD USO PUBBLICO	0	0	0	2.088,29
5425	90	F.P.V. SISTEMAZIONE AREE AD USO PUBBLICO	2.088,29	0		0
5433	1	ACQUISIZIONE CON PROCEDURA ESPROPRIATIVA AREE VIA TONIOLO	489,7	0	489,7	0
5438	1	PISTA CICLO PEDONALE LUNGO VIA DESE DI COLLEGAMENTO AL CIMITERO	45.548,63	45.548,63	0	104.451,37
5438	90	F.P.V. PISTA CICLO PEDONALE LUNGO VIA DESE DI	104.451,37	0		0

		COLLEGAMENTO AL CIMITERO				
5439	1	INTERVENTI PER LA MESSA. IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' STRADALE E CICLOPEDONALE	9.999,12	9.987,24	11,88	0
5500	1	SPESE ELABORAZIONE PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE	704,55	0	704,55	0
5504	1	INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE INVESTIMENTI	2.283,84	2.283,84	0	9.135,36
5504	90	F.P.V. INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE INVESTIMENTI	9.135,36	0		0
5506	1	TRASFERIMENTI FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE PER ACQUISITO BENI PROTEZIONE CIVILE	18.300,00	18.300,00	0	0
5518	1	COLLEGAMENTO CHIESA ZEMINIANA E CIMITERO	7.375,56	7.375,56	0	142.624,44
5518	90	F.P.V. COLLEGAMENTO CHIESA ZEMINIANA E CIMITERO	142.624,44	0		0
5519	1	ACQUISTO BENI PER SERVIZI IN ECONOMIA	2.000,00	1.999,58	0,42	0
5520	1	ACQUISTO ARREDO URBANO	1.500,00	1.390,80	109,2	0
5521	1	INTERVENTI SULL'ARREDO URBANO E SUL VERDE	11.000,00	10.999,52	0,48	0
0	0	Titolo:2. Spese in conto capitale	1.899.485,28	657.426,45	745.927,68	496.131,15

### Macroaggregato indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.				
	2017	2018	2019	2020
Controllo limite art. 204/TUEL	0,71	0,60	0,54	0,70

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 1.233.404,84	€ 1.098.026,81	€ 984.922,53
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 135.378,03	-€ 113.104,28	-€ 19.601,62
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 1.098.026,81</b>	<b>€ 984.922,53</b>	<b>€ 965.320,91</b>
Nr. Abitanti al 31/12	6.081,00	6.081,00	6.094,00
Debito medio per abitante	180,57	161,97	158,41

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 15.675,55	€ 13.809,03	€ 12.773,84
Quota capitale	€ 135.378,03	€ 113.104,28	€ 19.601,62
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 151.053,58</b>	<b>€ 126.913,31</b>	<b>€ 32.375,46</b>

Si precisa inoltre quanto segue:

- l'ente non ha prestato a favore di terzi alcuna garanzia principale o sussidiaria e conseguentemente non sono state avanzate richieste di escussione nei confronti dell'ente;
- l'ente non ha sostenuto oneri o assunto impegni derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

#### Riaccertamento ordinario dei residui

Ai sensi dell'art. 228 del D.lgs. 267/2000 è stato effettuato prima dell'approvazione del Rendiconto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi. Il riaccertamento è stato approvato, previo parere favorevole dell'organo di revisione contabile, con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 23.03.2021

Si evidenzia che nel corso del 2020, al fine di adeguare gli stanziamenti di bilancio all'effettiva esigibilità dei crediti e dei debiti, il responsabile dell'ufficio economico-finanziario, su indicazione di ciascun responsabile di P.O., ha adottato la determinazione n. 137 del 31.12.2020 volta alla reimputazione delle spese esigibili nell'anno 2020 attraverso l'attivazione del FPV.

In applicazione dei nuovi principi contabili ogni responsabile dei servizi, prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel rendiconto dell'esercizio 2020, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.

L'adozione da parte della Giunta Comunale della delibera di riaccertamento ordinario dei residui e conseguente variazione al bilancio di previsione finanziario 2020, attraverso l'applicazione del fondo pluriennale vincolato, ha comportato:

- il riaccertamento e/o la reimputazione di accertamenti e impegni all'esercizio 2021, anche a mezzo del fondo pluriennale vincolato;
- l'eliminazione di residui attivi e passivi dichiarati insussistenti e/o inesigibili;
- la dichiarazione di economie sul Fondo Pluriennale Vincolato.

L'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dalle gestioni degli anni precedenti si conclude pertanto nelle seguenti risultanze finali:

- eliminazione residui attivi per l'importo di € 2.892,36;
- il maggior riaccertamento di residui attivi per € 45.785,24;
- eliminazione di residui passivi per l'importo di € 5.569,23;
- economie su fondo pluriennale vincolato 2020 pari ad € 6.923,51;

L'importo complessivo delle re-imputazioni ammonta ad € 50.156,70 in parte corrente ed € 496.131,15 in parte capitale.

Non ci sono residui attivi con un'anzianità superiore a cinque anni;

I residui passivi con anzianità superiore ai cinque anni sono i seguenti per complessivi € 23.606,15:

Descrizione		Anno del residuo	Importo
Gestione beni - In fase di liquidazione con pagamento sostitutivo	RE	2010	484,60
Manutenzione ordinaria scuola primaria In fase di liquidazione con pagamento sostitutivo	RE	2012	113,35
Manutenzione ordinaria scuola secondaria – avcp	RE	2012	50,00
Manutenzione strade- in attesa chiusura quadro economico	RE	2011	21.460,61
Manutenzione Asilo Nido - in attesa chiusura quadro economico	RE	2013	1.497,59

Trattasi di spese per le quali il comune è in attesa di rendicontazione e/o per le quali la ditta è fallita e/o deve essere corrisposta l'indennità di esproprio.

### SALDO DI FINANZA PUBBLICA: PAREGGIO DI BILANCIO 2020

L'art. 1, commi 820 e seguenti, della legge n. 145/2018 prevede che a decorrere dall'anno 2020, in attuazione della Corte Costituzionale n. 247 del 29.11.2017 e n. 101 del 17.05.2018, i Comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il Fondo pluriennale Vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011. Detti Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Il Decreto 1° agosto 2019, ( G.U. N. 196 del 22.8.2019), ha individuato i tre saldi che consentono di determinare l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

- risultato di competenza;
- equilibri di bilancio;
- equilibrio complessivo

Ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821, il Comune deve tendere al rispetto dell'Equilibrio di Bilancio, che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, di ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Il Comune di Massanzago rispetta tutti i tre i precitati equilibri:

- risultato di competenza: € 495.458,33
- equilibri di bilancio: € 400.305,75;
- equilibrio complessivo: € 400.305,75

### Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2020 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'interno in data 28/12/2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

Parametro	DENOMINAZIONE INDICATORE	Indicare la condizione che ricorre
		SI - NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide -ripiano disavanzo,	NO

	personale e debito su entrate correnti) maggiore 48%	
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazione chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	NO
P7	Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento + debiti riconosciuti e in corso di finanziamento) maggiore dello 0,60%	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	NO

### Analisi dei servizi indispensabili, a domanda individuale e produttivi

I parametri relativi ai servizi indispensabili e servizi diversi sono calcolati sulla base dei dati finanziari (entrata=accertamenti / spesa=impegni) integrati da dati economici extracontabili in quanto a tutt'oggi non è ancora possibile valutare questi servizi su basi economiche non avendo una specifica contabilità analitica anche per queste gestioni.

Si segnala in ogni caso che la nuova contabilità finanziaria attraverso il principio della competenza finanziaria potenziata è molto vicina al dato prettamente economico-patrimoniale e quindi in un certo senso viene colmata la lacuna della mancanza di una contabilità analitica puntuale anche se in ogni caso i dati vengono riclassificati, anche nella contabilità analitica o industriale, attraverso scritture extracontabili.

Il nostro Comune non è tenuto alla dimostrazione della copertura minima del 36% del costo dei servizi a domanda individuale, in quanto dalla verifica dei parametri di cui al D.M. 28/12/2018 non risulta nelle condizioni di deficitarietà strutturale.

La seguente tabella dei servizi a domanda individuale dimostra le percentuali di copertura

### SISTEMA INFORMATIVO DELLE OPERAZIONI DEGLI ENTI - SIOPE

Il SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici), è un sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoriери di tutte le amministrazioni pubbliche, che nasce dalla collaborazione tra la Ragioneria Generale dello Stato, la Banca d'Italia e l'ISTAT, in attuazione dall'articolo 28 della legge n. 289/2002.

Il SIOPE risponde all'esigenza di:

- migliorare, rispetto all'attuale rilevazione trimestrale dei flussi di cassa, la conoscenza dell'andamento dei conti pubblici, sia sotto il profilo della quantità delle informazioni disponibili, sia sotto il profilo della tempestività;
- superare attraverso una codifica uniforme per tipologia di enti, le differenze tra i sistemi contabili attualmente adottati dai vari comparti delle amministrazioni pubbliche, senza incidere sulla struttura dei bilanci degli enti in questione.

In particolare, a seguito dell'emanazione del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 dicembre 2009, concernente il superamento della rilevazione trimestrale dei flussi di cassa, la rilevazione SIOPE costituisce la principale fonte informativa per la predisposizione delle relazioni trimestrali sul conto consolidato di cassa delle amministrazioni pubbliche da presentare alle Camere ai sensi dell'art.14, comma 4, delle legge n. 196/2009.

Tutti gli incassi e i pagamenti sono quindi stati codificati secondo i criteri uniformi comunicati dal

Ministero, per tutto il territorio nazionale, in quanto i tesoriere degli enti non possono dare corso alle operazioni prive della codifica.

Pertanto, ai sensi dell'art.77/quarter, comma 11, del Decreto Legge 25.03.2008 n.112 convertito con modificazioni dalla legge 06.08.2008 n.133, sono allegati al rendiconto i seguenti documenti:

i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE contenenti i valori cumulati dell'anno 2018;  
la relativa situazione delle disponibilità liquide.

Il Siope rappresenta l'ennesimo strumento utilizzato dallo Stato per il monitoraggio dei conti pubblici, attraverso la rilevazione in tempo reale del fabbisogno delle amministrazioni pubbliche e l'acquisizione delle informazioni necessarie ad una più puntuale predisposizione delle statistiche trimestrali di contabilità nazionale, ai fini della verifica delle regole previste dall'ordinamento comunitario (procedura su disavanzi eccessivi e Patto di stabilità e crescita).

I dati SIOPE trasmessi alla Banca d'Italia corrispondono con quelli dalla contabilità del Comune di Massanzago

Dal mese di ottobre 2018 il Comune di Massanzago è soggetto al sistema SIOPEPLUS

### **BENI APPERTENENTI ALL'ENTE**

Per quanto riguarda i beni appartenenti all'ente si rinvia alla sezione Amministrazione Trasparente sezione Beni Immobili e Gestione del Patrimonio ove viene riportato l'elenco identificativo immobili posseduti.

### **SOCIETÀ PARTECIPATE E CONSORZI**

Il Comune di Massanzago detiene alcune partecipazioni nelle seguenti società e/o consorzi:

	<b>Denominazione Società</b>	<b>%</b>	<b>Sito Internet Pubblicazione bilancio d'esercizio/ rendiconto 2020</b>
<b>SOCIETÀ DIRETTE</b>	Etra Spa	<b>0.96</b>	<b><a href="http://www.comune.massanzago.pd.it">www.comune.massanzago.pd.it</a> Sezione: Amministrazione trasparente: Enti controllati: Società Partecipate</b>
<b>SOCIETÀ INDIRETTE</b>	ASI Srl	<b>0.35</b>	
	Unicaenergia Srl	<b>0.37</b>	
	Viveracqua S.C.A.R.L.	<b>0.13</b>	
	Etra Energia Srl	<b>0.43</b>	
<b>SOCIETÀ INDIRETTE DI II LIVELLO</b>	Onenergy S.r.l.	<b>0.26</b>	
<b>UNIONE</b>	Federazione dei comuni del Camposampierese		
<b>CONSORZI</b>	Consiglio di Bacino Brenta	<b>1,00</b>	
	Consorzio di Bacino Padova Uno	<b>1,88</b>	
	Consiglio Bacino Brenta per i rifiuti ( attivo dall'1.1.2000)	<b>1,00</b>	

Gli enti devono verificare i rapporti debiti/crediti al 31.12.2020 con le società dirette ed indirette i cui bilancio dovranno essere consolidati entro il 30.09.2021.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 18.02.2021 è stato approvato il gap ed individuato il perimetro di consolidamento sulla base di quanto disposto dal principio applicato di cui all'allegato n. 4/4 del D.lgs. n. 118/2011.

Il comune ha provveduto a verificare la corrispondenza dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. Le certificazioni, che saranno allegate alla deliberazione di consiglio di approvazione del rendiconto di gestione, hanno evidenziato le seguenti risultanze:

Consorzio di Bacino Padova Uno e Consiglio di Bacino Brenta, Viveracqua Scarl, Asi Srl nessun rapporto di debito e credito;

ETRA SpA: coincidenza dei debiti e dei crediti come da dettaglio sotto riportato:

DESCRIZIONE CREDITI/DEBITI	CREDITO DI ETRA SPA VERSO IL COMUNE AL NETTO DI IVA	DEBITO DI ETRA SPA VERSO IL COMUNE AL NETTO IVA	DEBITO DEL COMUNE VERSO ETRA SPA AL NETTO DI IVA	CREDITO DEL COMUNE VERSO ETRA SPA AL NETTO IVA	ANNOTAZIONI CONCILIAZIONI DEBITI E CREDITI COMUNE DI MASSANZAGO
Fatture da emettere Canone fotovoltaico	2.075,99		2.075,99		Fattura n. 2021/vp/49 del 29.01.2021 pagata con mandato n. 466 del 2.03.2021.
Debiti scambio sul posto				7,52	Rimborso iva su fatture GSE ( annualità 2020 richieste nel 2021)
Debito a breve per utili da distribuire (rata da pagare nel 2019)		1.782,72			Tale importo è contabilizzato nel bilancio 2021-2023, annualità 2021 al cap. 1500
Debito a lungo per utili da distribuire (ex SETA)		24.958,08			Tale importo si riferisce alle rate annuali di € 1.782,72 dal 2021 al 2035 che il comune contabilizza nelle singole annualità dei bilanci
<b>TOTALE AL 31.12.2018</b>	<b>2.075,99</b>	<b>26.740,80</b>	<b>2.075,99</b>	<b>7.52</b>	

NOTA: gli importi sono al netto di IVA che a seguito dello Split Payment viene versata direttamente dal Comune all'erario.

Le differenze derivano dalle diverse regole di contabilizzazione che comune e società devono osservare.

### TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'ente ha adottato, ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'ente ha provveduto trimestralmente a pubblicare sul sito internet istituzionale alla sezione

Amministrazione Trasparente l'indicatore di tempestività dei pagamenti, e l'indicatore annuale. Il risultato è il seguente:

Periodo di riferimento	Indicatore
1° trimestre	- 8,83
2° trimestre	- 1,48
3° trimestre	- 8,32
4° trimestre	- 14,55
<b>Annuale</b>	<b>- 9,21</b>

ossia, il comune paga mediamente 9 giorni prima della scadenza contrattuale.

I pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuati in ritardo per l'importo complessivo di € 83.334,19

I pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuati in ritardo riguardano n. 17 fornitori e precisamente per n. 136 fatture. Il ritardo massimo è stato di 40 giorni; in particolare i ritardi sono stati: da 1 a 7 giorni per n. 127 fatture, da 8 a 14 giorni n.2 fatture, da 15 a 21 giorni n. 2 fatture, da n. 22 a 28 giorni n. 2 fatture e da 29 a 40 giorni n. 3 fatture.

Il tempo medio di pagamento in ritardo per fattura è di 4,5

## PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G) 2020 E PIANO PERFORMANCE

La giunta comunale con deliberazione n. 1 del 7.1.2020 n. 63 del 4.8.2020 e ss.mm.ii. ha approvato il P.E.G. 2020 ed il piano della performance. Le risultanze del raggiungimento degli obiettivi sono in corso di predisposizione.

## CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE NOTA INTEGRATIVA

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e

del processo di provvista e di impiego delle risorse;

- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

L'ente, a decorrere dal 01.01.2016, applica il principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs 118/2011 concernente l'applicazione della contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria.

L'inventario dei beni dell'ente è stato aggiornato al 31/12/2019 in base ai pagamenti delle spese di investimento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel corso del 2019 ammonta ad € 200.995,49 Tale accantonamento è stato rettificato dai corrispondenti crediti esposti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è costituito principalmente da accantonamenti relativi ai residui attivi del recupero dell'evasione tributaria. Per i dati di dettaglio si rinvia agli appositi prospetti allegati al rendiconto.

I dati della contabilità finanziaria sono stato rettificati/integrati con le scritture di assestamento ratei/risconti, ammortamenti, ecc..

Nell'inventario i beni immobili sono suddivisi nei modelli dei beni demaniali, del patrimonio indisponibile e del patrimonio disponibile.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Di seguito si espongono i criteri di valutazione con riferimento alle voci di stato patrimoniale e di conto economico.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente o indirettamente imputabili, per la quota ragionevolmente attribuibile all'immobilizzazione e sono esposte in bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione al periodo della loro prevista utilità futura. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'utilizzo o comunque comincia a produrre benefici economici per l'impresa.

La durata prevista per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

Tipologia beni	Coefficiente annuo
<i>Opere dell'ingegno – Software prodotto</i>	20%

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi dei relativi oneri accessori e risultano esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di

ammortamento.

Tale criterio di valutazione non ha subito deroghe in seguito all'emanazione di specifiche leggi di rivalutazione.

L'ammortamento viene effettuato con sistematicità in ogni esercizio, mediante l'applicazione di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione economica, considerando l'usura fisica e l'obsolescenza economico-tecnica di ogni singolo cespite.

Le aliquote di ammortamento non sono state modificate rispetto a quelle degli esercizi precedenti a seguito delle nuove disposizioni di cui al d.lgs. n. 118/2011 (in modo particolare allegato 4/3).

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

La durata prevista per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria di cespiti, risulta la seguente:

Tipologia beni	Coefficiente annuo	Tipologia beni	Coefficiente annuo
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	Equipaggiamento e vestiario	20%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%	Materiale bibliografico	5%
Automezzi ad uso specifico	10%	Mobili e arredi per ufficio	10%
Mezzi di trasporto aerei	5%	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%
Mezzi di trasporto marittimi	5%	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%
Macchinari per ufficio	20%	Strumenti musicali	20%
Impianti e attrezzature	5%	Hardware	25%
Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%	Fabbricati demaniali	2%
Altri beni demaniali	3%	Altri beni immateriali	20%

Oltre alle sistematiche riduzioni di valore costituite dall'ammortamento, ogni immobilizzazione materiale è, inoltre, soggetta ad un periodico riesame ai fini di determinare se il suo valore di bilancio ha subito una perdita durevole di valore. Ove ciò si verifici, tale ulteriore riduzione sarà riflessa nel bilancio attraverso una svalutazione e un'aggiornata stima della vita utile residua con conseguente effetto, negli esercizi successivi, sul suo ammortamento. La determinazione dell'eventuale riduzione durevole del loro valore, avviene facendo riferimento alla capacità delle immobilizzazioni stesse di concorrere alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile vita utile e, ove rilevante, al loro valore di mercato.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate integralmente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

### Immobilizzazioni finanziarie

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte le partecipazioni in ETRA Spa, del Consiglio Bacino Padova Uno e nel Consiglio Bacino Brenta, calcolate con il metodo del Patrimonio Netto al 31.12.2018 in quanto il comune non dispone del bilancio al 31.12.2019 di tali organismi e ne può, nel caso della Società Etra Spa, applicare il valore del costo storico in quanto tali azioni non sono state acquistate ma derivano dall'operazione di gestione delle reti idriche per il servizio idrico integrato. Analoga situazione vigente per i consorzi e l'autorità d'ambito.

Le partecipazioni (azionarie e non) sono contabilizzate tra le partecipazioni in altre imprese.

### Crediti verso Fornitori

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti di funzionamento comprendono anche i crediti che sono stati oggetto di cartolarizzazione (la cessione di crediti pro soluto non costituisce cartolarizzazione).

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Nel conto economico 2020 è stato appostato un Fondo svalutazione crediti dell'importo di € 246.181,04 comprendente anche la quota accantonata nel risultato di amministrazione del 2019.

### **Debiti verso fornitori**

I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento. I debiti sono esposti al loro valore nominale.

### **Disponibilità liquide**

Sono iscritte in bilancio al valore nominale.

### **Riconoscimento dei ricavi e dei costi**

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

La competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I **proventi** correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;
- l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

I **proventi**, acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione, come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari, si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento), qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

**Gli oneri** derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale, il principio della competenza economica si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;
- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione. Tipico esempio è rappresentato dall'ammortamento;

- per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo.

In particolare quando:

- a) i beni ed i servizi, che hanno dato luogo al sostenimento di costi in un esercizio, esauriscono la loro utilità nell'esercizio stesso, o la loro futura utilità non sia identificabile o valutabile;
- b) viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o la funzionalità dei beni e dei servizi i cui costi erano stati sospesi in esercizi precedenti;
- c) l'associazione al processo produttivo o la ripartizione delle utilità dei beni e dei servizi, il cui costo era imputato economicamente all'esercizio su base razionale e sistematica, non risultino più di sostanziale rilevanza (ad esempio a seguito del processo di obsolescenza di apparecchiature informatiche).

### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

L'onere per le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio è determinato sulla base delle vigenti disposizioni del D.P.R. 917/86 e della normativa vigente in tema di I.r.a.p.

### **CONTO ECONOMICO**

Il conto economico è redatto secondo uno schema a struttura scalare (di provenienza civilistica), con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale sulla base del nuovo modello definito nell'ambito della sperimentazione del nuovo sistema contabile.

Nel conto economico sono stati inseriti gli ammortamenti relativi al patrimonio immobiliare dell'ente e "sterilizzati" delle quote relative a conferimenti di capitale a fondo perduto (c.d. ammortamenti attivi). Tali quote sono state classificate nella voce "quota annuale di contributi agli investimenti" e portate in diminuzione "secondo i principi contabili del decreto legislativo 118 del 2011 alle voci di stato patrimoniale "risconti passivi".

Gli ammortamenti economici non vengono finanziati nel bilancio di previsione in forza della deroga di legge introdotta dalla Finanziaria 2002, per non gravare di ulteriori imposte i cittadini.

Il conto economico chiude con un risultato positivo di esercizio di € 204.934,26 influenzata anche dal fatto che dal 2016 i permessi a costruire che finanziano gli investimenti vengono interamente iscritti tra le riserve del patrimonio netto e non più "riscontati" qual ricavi pluriennali attivi a storno degli ammortamenti dei beni immobili finanziati, tale diversa regola contabile comporta l'iscrizione di minori proventi della gestione;

alla voce insussistenze del passivo è stato iscritto l'importo di € 51.354,47 riferito ad € 5.569,23 per minori residui passivi ed € 45.785,24 per maggiori entrate riaccertate.

Mentre per insussistenze dell'attivo € 3.137,36 di cui € 245 per rimborsi tasse ed imposte ed € 2.892,36

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Il conto economico della gestione evidenzia i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

## CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	1.612.385,13	1.678.640,82		
2	Proventi da fondi perequativi	514.977,40	512.771,37		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	765.565,58	297.420,07		
a	Proventi da trasferimenti correnti	632.821,01	178.652,10		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	132.744,57	118.767,97		E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	155.840,50	151.740,25	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	64.929,70	64.139,19		
b	Ricavi della vendita di beni	1.035,58	1.075,73		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	89.875,22	86.525,33		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	62.732,74		A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>3.111.501,35</b>	<b>2.640.572,51</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	60.735,15	80.608,10	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	761.141,83	747.418,85	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	5.301,28	4.667,28	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	837.845,05	680.311,75		
a	Trasferimenti correnti	774.253,22	676.311,75		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	56.551,83	4.000,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	7.040,00			
13	Personale	603.645,26	596.725,44	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	586.914,12	540.474,58	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	3.504,47	7.384,96	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	538.224,10	521.400,31	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	45.185,55	11.689,31	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	2.165,00	941,10	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	108.500,24	107.190,02	B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>2.966.247,93</b>	<b>2.758.337,12</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>145.253,42</b>	<b>-117.764,61</b>		
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	1.782,72	1.782,72	C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti	1.782,72	1.782,72		
20	Altri proventi finanziari	90,72	2,09	C16	C16
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>1.873,44</b>	<b>1.784,81</b>		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	12.773,84	14.253,03	C17	C17
a	Interessi passivi	12.773,84	14.253,03		
b	Altri oneri finanziari				
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>12.773,84</b>	<b>14.253,03</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>-10.900,40</b>	<b>-12.468,22</b>		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
22	Rivalutazioni	53.954,95		D18	D18
23	Svalutazioni	6.450,30	1.395,57	D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>47.504,65</b>	<b>-1.395,57</b>		
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
24	<b>Proventi straordinari</b>				
a	Proventi da permessi di costruire	70.097,08	101.654,31	E20	E20
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	51.354,47	84.935,92		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari	18.742,61	16.718,39		
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>70.097,08</b>	<b>101.654,31</b>		
25	<b>Oneri straordinari</b>				
a	Trasferimenti in conto capitale	3.137,36	22.983,43	E21	E21
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo				
c	Minusvalenze patrimoniali	3.137,36	22.983,43		E21b
d	Altri oneri straordinari				E21a
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>3.137,36</b>	<b>22.983,43</b>		E21d
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>66.959,72</b>	<b>78.670,88</b>		
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>248.817,39</b>	<b>-52.957,52</b>		
26	Imposte (*)	43.883,13	42.318,77	22	22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>204.934,26</b>	<b>-95.276,29</b>	23	23

## CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 e dall'art.230 del D.Lgs. n. 267/2000 per quanto compatibile, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

Strumento della contabilità patrimoniale sono gli inventari relativi alle attività e passività del patrimonio. Gli inventari sono puntualmente aggiornati grazie ad un sistema di rilevazioni anche informatiche, che consentono l'aggiornamento sistematico degli stessi, allo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio e nel rispetto del vigente regolamento approvato dalla giunta comunale per la tenuta dell'inventario.

Si evidenzia che è stata operata l'iscrizione tra le poste del patrimonio netto delle riserve dei beni demaniali, del patrimonio indisponibile e culturale.

Il conto del patrimonio è stato redatto recependo dati ed informazioni dalla contabilità economica, ed evidenziando il seguente elenco di elementi:

- nel conto del Patrimonio sono stati contabilizzati gli incrementi delle immobilizzazioni in conseguenza delle fatture ricevute;
- le immobilizzazioni vengono indicate al netto dei relativi fondi di ammortamento;
- a partire dall'esercizio 2016 le entrate per conferimento di capitali a fondo perduto, in applicazione dei nuovi principi contabili sono classificate quali proventi della gestione, e le quote non di competenza dell'esercizio vengono contabilizzate tra i risconti passivi; nelle scritture di assestamento dell'esercizio le quote di conferimenti in conto capitale relative agli esercizi precedenti sono state giro-contate alla voce dei risconti passivi e la relativa sterilizzazione avverrà con questo nuovo meccanismo;
- gli oneri di urbanizzazione che finanziano le spese di investimento, in ossequio ai nuovi principi contabili, sono contabilizzati dal 2016 nel patrimonio netto quale quota delle riserve da permessi di costruire; nelle scritture di assestamento dell'esercizio le quote di oneri di urbanizzazione relative agli esercizi precedenti sono state giro-contate alla predetta voce del patrimonio netto;
- nei conti d'ordine sono stati registrati gli impegni relativi al fondo pluriennale vincolato.

Nell'esercizio 2019 le immobilizzazioni finanziarie, sono state valutate con il metodo del patrimonio netto desunto dai bilanci delle società/enti strumentali dell'anno 2018 e considerando una quota di partecipazione del Comune alla data del 31.12.2019. Tale metodologia è ora prevista dal principio contabile 4/3.

Il conto del patrimonio dell'esercizio 2020 chiude con un patrimonio netto di € 14.203.830,66, con un aumento di € 403.362,83 rispetto a quello del 2019 che ammontava ad € 13.800.467,83.

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

ANNO 2020

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno *	Anno - 1.	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	4.030,26	5.250,89	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	4.030,26	5.250,89		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali	6.334.424,19	6.263.521,79		
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati	7.108,49			
	1.3 Infrastrutture	5.727.411,07	5.638.767,11		
	1.9 Altri beni demaniali	599.904,63	624.754,68		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	9.183.398,47	9.219.736,43		
	2.1 Terreni	2.555.785,17	2.555.785,17	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	6.542.598,87	6.590.906,02		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	12.352,93	13.575,00	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	24.301,78	20.467,35	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	1.499,96	1.876,08		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	14.229,97	11.866,76		
	2.7 Mobili e arredi	24.541,83	16.161,19		
	2.8 Infrastrutture				
	2.99 Altri beni materiali	8.087,96	9.098,86		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	391.852,94	371.584,45	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	15.909.675,60	15.854.842,67		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
IV	1 Partecipazioni in	1.913.639,81	1.866.135,16	BIII1	BIII1
	a imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate	1.913.639,81	1.866.135,16	BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti				
	2 Crediti verso			BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d.
	3 Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.913.639,81	1.866.135,16		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	17.827.345,67	17.726.228,72		

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
	<i>Rimanenze</i>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<b>Crediti (2)</b>				
	1 Crediti di natura tributaria	467.377,00	493.460,43		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	446.732,12	493.460,43		
	c Crediti da Fondi perequativi	20.644,88			
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	208.517,74	331.278,96		
	a verso amministrazioni pubbliche	208.517,74	331.278,96		
	b imprese controllate			CII2	CII2
	c imprese partecipate			CII3	CII3
	d verso altri soggetti				
	3 Verso clienti ed utenti	12.206,68	21.117,00	CII1	CII1
	4 Altri Crediti	18.694,34	16.954,92	CII5	CII5
	a verso l'erario				
b per attività svolta per c/terzi					
c altri	18.694,34	16.954,92			
	Totale crediti	706.795,76	862.811,31		
III	<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>				
	1 Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
	2 Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<b>Disponibilità liquide</b>				
	1 Conto di tesoreria	1.542.180,35	666.520,24		
	a Istituto tesoriere	1.542.180,35	666.520,24		CIV1a
	b presso Banca d'Italia				
	2 Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
	3 Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.542.180,35	666.520,24		
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		2.248.976,11	1.529.331,55		
D) RATEI E RISCONTI					
	1 Ratei attivi			D	D
	2 Risconti attivi	10.408,15	2.689,36	D	D
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>		10.408,15	2.689,36		
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>		20.086.729,93	19.258.249,63		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I	Fondo di dotazione	-5.352.659,48	-5.352.659,48	AI	AI
II	Riserve	19.351.555,88	19.248.403,60		
a	da risultato economico di esercizi precedenti		52.524,33	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b.	da capitale	965.113,35	1.223.372,61	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	4.011.023,44	3.811.268,45	AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	14.375.419,09	14.161.238,21		
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	204.934,26	-95.276,29	AIX	AIX
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>14.203.830,66</b>	<b>13.800.467,83</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	8.460,07	6.295,07	B3	B3
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>8.460,07</b>	<b>6.295,07</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>					
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>				C	C
<b>D) DEBITI (1)</b>					
1	Debiti da finanziamento	965.320,91	984.922,53		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	965.320,91	984.922,53	D5	
2	Debiti verso fornitori	576.010,07	553.038,92	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	293.832,41	167.147,38		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	198.524,85	112.349,38		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate		2.599,24	D10	D9
e	altri soggetti	95.307,56	52.198,76		
5	Altri debiti	50.209,05	91.391,20	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	715,66	55.012,66		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.033,11	23,31		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	48.460,28	36.355,23		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>1.885.372,44</b>	<b>1.796.500,03</b>		
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
I	Ratei passivi	33.837,70	32.899,79	E	E
II	Risconti passivi	3.955.229,06	3.622.086,91	E	E
1	Contributi agli investimenti	3.955.229,06	3.622.086,91		
a	da altre amministrazioni pubbliche	3.955.229,06	3.622.086,91		
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>3.989.066,76</b>	<b>3.654.986,70</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>20.086.729,93</b>	<b>19.258.249,63</b>		

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		496.131,15	368.158,06		
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese					
TOTALE CONTI D'ORDINE		496.131,15	368.158,06		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

## CONCLUSIONI

I risultati dell'esercizio sono stati rilevati mediante l'utilizzo degli strumenti di contabilità finanziaria, combinati con la rilevazione diretta della gestione economico patrimoniale ed all'applicazione dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011.

Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020 rileva:

- il risultato di amministrazione ammonta ad € 1.028.596,17

- e risulta così ripartito:

- € 254.641,11 per quota accantonata;

- € 67.025,60 per quota vincolata;

- € 95.391,82 quota destinata agli investimenti;

- € 611.537,64 per quota libera

- sulla base delle certificazioni dei Dirigenti, alla data del 31/12/2020, l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

- il rispetto degli obblighi derivanti dal pareggio di bilancio per l'anno 2020;

- il rispetto dei vincoli imposti alla spesa di personale per l'anno 2020;

- il conto economico chiude con un risultato positivo di € 204.934,26;

- il conto del patrimonio chiude evidenziando un patrimonio netto di € 14.203.830,66

